

CORONAVIRUS
DONATI FARMACI PER GLI OSPEDALI LOMBARDI
PER UN VALORE DI OLTRE 2,6 MILIONI DI EURO

Donati da Recordati e consegnati a Regione Lombardia, saranno distribuiti a oltre 75 strutture sanitarie coinvolte nell'emergenza. La Regione aveva chiesto un aiuto per provvedere alla carenza di medicinali a Federfarma Lombardia, su richiesta della quale Banco Farmaceutico ha avviato una campagna di sensibilizzazione nei confronti delle aziende e coordinato le donazioni

Martedì 7 aprile, sono stati **consegnati a Regione Lombardia 1.367.199 € di farmaci** (pari a **12.082 confezioni**); si tratta di **anestetici locali e farmaci per i disturbi ostruttivi delle malattie respiratorie**. I medicinali sono stati affidati all'**Istituto Clinico Sant'Ambrogio** di Milano, che svolgerà il ruolo di hub. Da lì, partiranno per le strutture sanitarie lombarde coinvolte nell'emergenza che hanno maggiori necessità e, in particolare, per l'**ospedale da campo di Bergamo**.

Pochi giorni fa, il 27 marzo, **Banco Farmaceutico** ha consegnato alla **Regione** altri **1.290.622 € di farmaci** antivirali e per i disturbi ostruttivi delle vie respiratorie (**58.920 confezioni**). Anche in tale circostanza, i medicinali sono stati donati da **Recordati** e affidati all'**Istituto Clinico Sant'Ambrogio di Milano**. Da lì, sono stati distribuiti a **75 strutture sanitarie** lombarde. **Complessivamente, sono stati donati 2.657.821 € di farmaci (71.002 confezioni)**.

In entrambi i casi, le operazioni sono partite poiché la **Regione** aveva chiesto a **Federfarma Lombardia** un aiuto per provvedere alla carenza di medicinali nelle strutture coinvolte nell'emergenza. Su richiesta di **Federfarma Lombardia, Banco Farmaceutico** ha avviato una campagna di **sensibilizzazione** nei confronti delle aziende, specie di quelle farmaceutiche, invitandole a fare la propria parte per il bene di tutti. **Recordati** ha risposto a tale appello (qui lo trovate integrale <https://bit.ly/3dCHitf>) e, in seguito, **Banco Farmaceutico** ha **coordinato le donazioni**.

"Ci conforta vedere, in questa situazione drammatica, una mobilitazione di aziende che fanno la propria parte per il bene di tutti. Alcune, come Recordati - a cui va il nostro grazie di cuore per lo straordinario impegno - hanno risposto al nostro appello a non dimenticarsi dei più fragili e a continuare a donare. Chiediamo, a tutte quelle che lo possono fare, di seguire il suo esempio. Perché, per superare l'emergenza sanitaria ed affrontare l'emergenza economica, la generosità delle imprese e dei cittadini rappresenterà un fattore tanto determinante quanto le auspicabili risposte della politica" ha dichiarato **Sergio Daniotti**, presidente della Fondazione Banco Farmaceutico onlus.

"Speriamo, che questo nostro gesto, sia utile a dare un po' di sollievo a chi soffre per il virus e sia di aiuto a medici, infermieri e personale sanitario per far meglio il proprio lavoro. Pensiamo che contribuire al benessere della comunità, e dedicare parte delle proprie risorse ad azioni solidali, non sia un semplice adempimento aziendale o un dovere professionale, quanto piuttosto un'esigenza morale; un'esigenza che riteniamo parte essenziale di un'impresa sana, in grado cioè di crescere, ma allo stesso tempo supportando e sviluppando il territorio in cui opera e di rendere orgoglioso chi in essa lavora" ha dichiarato **Andrea Recordati**, Amministratore Delegato Recordati SpA.

"Il Banco Farmaceutico sta dimostrando ancora una volta la sua straordinaria efficienza nelle situazioni di emergenza" aggiunge **Annarosa Racca** Presidente di Federfarma Lombardia. "Il Banco - continua - è sicuramente la più importante e generosa struttura per la gestione delle necessità farmaceutiche in Italia, e anche in una situazione così inattesa ha trovato il modo per impiegare le sue competenze a servizio delle persone in difficoltà. Siamo orgogliosi di questa altruistica realtà italiana che è partner e sostenuta dalle farmacie da tanti anni".